

Verbale Riunione del Comitato di indirizzo 20 novembre 2025

Giovedì 20 novembre 2025, alle ore 15, nella Sala delle Adunanze del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, Palazzo Manzoni, Piazza Morlacchi, Perugia, si svolge la riunione, in modalità mista, del Comitato di Indirizzo. L'incontro si articola in due momenti principali: in apertura, il Dipartimento presenta un aggiornamento sulle attività proprie e dei corsi di studio; a seguire, i membri del Comitato di Indirizzo sono invitati a formulare proposte per ottimizzare l'organizzazione dei tirocini.

Sono presenti:

prof. Gian Luca Grassigli, Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne

prof. Andrea Capaccioni, Presidente del Consiglio Intercorso delle Lauree in Beni e Attività Culturali

prof. Fabio Fatichenti - Presidente del Consiglio Intercorso delle Lauree in Lettere

prof.ssa Mariangela Miotti, Presidente del Consiglio Intercorso delle Lauree in Lingue

prof. Massimo Nafissi, Responsabile della Qualità del Dipartimento di Lettere

prof.ssa Stefania Petrillo, Responsabile della Qualità per i Corsi di Laurea in Beni e Attività Culturali

prof.ssa Stefania Zucchini - Responsabile della Qualità per i Corsi di Laurea in Lettere

dott.ssa Giuliana Muci Segreteria Tirocini

dott.ssa Francesca Valentini, Soprintendente per l'Archeologia, le Belle arti e il Paesaggio dell'Umbria

dott.ssa Caterina Fontanella, Soprintendente archivistica e bibliografica dell'Umbria,

dott.ssa Marina Bon di Valsassina e Madrisio, Galleria Nazionale dell'Umbria

dott.ssa Michela Fagiolo, Galleria Nazionale dell'Umbria

arch. Alessandro Polidori, Direttore Ufficio Beni Culturali - Diocesi Perugia - Città della Pieve

dott.ssa Cinzia Rutili, Direttrice dell'Archivio di Stato di Perugia

prof. Maurizio Brizioli, Presidente dell'Associazione Portofranco Perugia

Il prof. Grassigli inizia la riunione sottolineando che un confronto continuo tra il Dipartimento e le parti sociali, in particolare una rappresentanza del mondo delle professioni e della cultura, è fondamentale per aggiornare i profili formativi degli studenti, con attenzione particolare alle esigenze del mondo del lavoro e alle nuove sensibilità nelle discipline umanistiche. Egli evidenzia che la sfida principale consiste nel mantenere viva la tradizione accademica pur adattandosi ai cambiamenti sociali e professionali, richiedendo che la didattica diventi più flessibile e aperta all'innovazione. La prof.ssa Miotti informa che il Corso di Laurea in Lingue ha recentemente partecipato a un'audizione di Ateneo per l'accreditamento, durante la quale sono stati analizzati indicatori di qualità e il rapporto con le parti sociali. Sottolinea l'importanza di verificare la corrispondenza tra competenze degli studenti e richieste del mondo del lavoro, evidenziando il ruolo del tutor universitario nel colloquio preliminare per la scelta dell'ente e nell'incontro finale di riflessione sull'esperienza. Propone di coinvolgere nei prossimi incontri anche i docenti impegnati nei colloqui di orientamento. Il prof. Fatichenti conferma che i tirocini rappresentano un'esperienza di grande valore formativo, anche se spesso si presentano difficoltà organizzative, e sottolinea come queste esperienze siano spesso il primo contatto concreto degli studenti con il mondo del lavoro. Il prof. Capaccioni presenta il nuovo ordinamento della Laurea triennale in Beni culturali, attivo da quest'anno e validato da ANVUR e Ministero. La sua definizione è frutto di un confronto tra i docenti del Corso, arricchito dai contributi emersi nelle precedenti riunioni del Comitato di Indirizzo. La dott.ssa Muci interviene facendo notare

che nella gestione dei tirocini, nel complesso giudicata positivamente sia dagli studenti sia dalle aziende (istituzioni, associazioni, ecc.), si riscontrano ancora difficoltà di tipo burocratico e finanziario. La dott.ssa Fontanella espone alcune considerazioni sugli insegnamenti di archivistica e di biblioteconomia e poi si sofferma sull'importanza della “materialità” dei beni culturali proponendo di inserire, in modalità che andranno discusse con il Dipartimento, alcune ore di insegnamento sulla conservazione preventiva, il monitoraggio e la gestione del degrado dei beni culturali. Il prof. Capaccioni interviene per evidenziare alcuni aspetti della didattica di determinati insegnamenti, sottolineando che questi corsi accolgono studenti provenienti dai diversi curricula del Dipartimento. La dott.ssa Rutili riconosce il rapporto positivo che da tempo lega l'Archivio di Stato e l'Università di Perugia e segnala l'importanza dei laboratori pratici di restauro e la schedatura documentale, ma sottolinea i limiti di organico che ne limitano la realizzazione, proponendo di diversificare alcune attività dal tirocinio tradizionale. La prof.ssa Petrillo puntualizza che attività laboratoriali finalizzate alla conoscenza dei materiali (ad esempio sulle opere della collezione Marabottini) sono già previste da alcuni insegnamenti: ne suggerisce tuttavia il potenziamento, insieme a un maggiore coordinamento tra docenti per un'offerta formativa più integrata. La prof.ssa Zucchini, riprendendo il tema delle competenze paleografiche emerso durante la riunione, ha evidenziato le criticità legate alla loro progressiva riduzione e ha sottolineato l'importanza dei laboratori storici come strumenti fondamentali di formazione pratica, in particolare nel percorso magistrale. Il prof. Nafissi prende la parola e definisce l'incontro molto proficuo, sottolineando che la discussione è partita dai tirocini ma si è estesa a questioni importanti per la formazione degli studenti. Inoltre, il docente suggerisce di approfondire l'organizzazione dei tirocini in ambito scolastico. La dott.ssa Valentini interviene per ricordare la proficua collaborazione tra la sua Soprintendenza e l'Università per quanto riguarda i tirocini che consistono principalmente nell'affiancare i funzionari nelle attività di riordino e catalogazione e nel supporto alla redazione di pratiche vincolistiche. Dopo aver messo in evidenza l'importanza delle scuole di specializzazione per la formazione di professionisti qualificati, la dott.ssa Valentini sottolinea l'utilità di tirocini più lunghi per renderli più utili sia agli studenti sia alle strutture ospitanti. L'arch. Polidori esprime soddisfazione per la collaborazione instaurata con il Dipartimento e propone di arricchire le informazioni sugli enti disponibili ad accogliere gli studenti e sulle attività offerte dalle strutture convenzionate, così da favorire una scelta più consapevole. La proposta incontra il consenso dei presenti. Il prof. Capaccioni interviene sottolineando che da tempo si lavora in questa direzione, grazie all'impegno delle docenti responsabili della qualità dei corsi di studio e della dott.ssa Muci. Aggiunge che le sollecitazioni emerse nel corso della riunione potranno costituire un ulteriore stimolo a migliorare gli aspetti informativi relativi ai tirocini già nel prossimo anno.

Il prof. Brizioli illustra le attività del centro “Portofranco”, attivo da vent’anni nel campo dell’assistenza allo studio con oltre 50 volontari, ricordando la recente convenzione con il Dipartimento. Il centro offre supporto gratuito allo studio e accoglie tirocinanti coinvolti in lezioni, organizzazione e gestione della piattaforma. Propone di arricchire il questionario finale, considerato un po’ “freddo”, con una breve riflessione scritta per valorizzare maggiormente l’esperienza formativa. I presenti si dichiarano favorevoli.

La riunione termina alle ore 16.45 con il ringraziamento del prof. Grassigli per la partecipazione e la qualità delle proposte. Viene confermato l'impegno a recepire i suggerimenti per migliorare formazione e tirocini, con l'auspicio di programmare due incontri annuali del Comitato. La prossima sessione è prevista per la primavera del 2026.